

TABELLA MATERIALI

CALCESTRUZZO

<div> <div>Nomenclatura di riferimento:</div> <div>EN 12620/21, UNI-EN 206, UNI 1194</div> </div>									
Tipo	Campi di impiego	CLASSE DI ESPANSIONE AMBIENTALE	CLASSE DI RESISTENZA	Rapporto (A/C) max	Contenuto minimo di cemento (kg/m³)	Contenuto d'aria (vol %) max	D max	Classe di compatibilità al pila	Tipo di cemento (solo se necessario)
Ch1	Magioni	X0	C12/15 (Riv. 15 Norm)	—	—	—	25	S3	CEM I/A L42,5
Ch2	Opere di fondazione	XC2	C25/30 (Riv. 15 Norm)	0,58	300	—	25	S4	CEM I/A L42,5

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO

Campi di impiego	CLASSE	FORNITURA															
Armature ordinarie	B450C	In barre (5 mm <= Ø <= 50 mm) e nodi (5 mm <= Ø <= 16 mm)	Ad adherenza migliorata, saldabile con maceratura del prodotto e del saponatore														
Reti e tralicci	B450A			Ad adherenza migliorata, saldabile con maceratura del prodotto e del saponatore													
NOTE																	
- Dove non specificato la lunghezza di sovrapposizione deve essere non minore di 40 volte il diametro della barra.																	
- L'intervallo nella sovrapposizione non deve superare 4 volte il diametro della barra.																	


ACCIAIO DA CARPENTERIA

Campi di impiego	Spessore nominale dell'elemento		t <= 40mm	40 < t <= 80mm
			f _{yk} (N/mm²)	f _{yk} (N/mm²)
Piastra e profili	S275	Laminati a caldo con profili a sezione aperta	UNI EN 10025-2	275 430 255 410

BULLONI

SPINOTTI, VITI, BARRI FILETTATE	Classe 4.8	f _{yk} = 320 (N/mm²)	f _{tk} = 400 (N/mm²)	DADI	Classe 4	ROSETTE	Acciaio C50 UNI EN 10083-2-2008
NOTE							
- I bulloni vengono montati in opera con una rondella sotto la testa della vite e una sotto il dado.							
- Le superfici di contatto dei bulloni devono essere spazzolate a fondo e sgrassate all'atto del montaggio							

SALDATURE

A CORONA D'ANGOLO	- Ovvero secondo i procedimenti codificati dalla UNI EN ISO 4063:2001 5132			specimen saldato: 10 x 7 x 71 CON T1-T2	
- Le specifiche e la sequenza esecutiva delle saldature saranno concordate con l'Istituto Italiano della Saldatura.					
A PRIMA PROIEZIONE	CLASSE I		(non sono da rinviare a giudizio)		

RESINA PER INGHIAGGI

Resina epossidica conforme alla norma EN1504 a media densità con maturazione del 70% entro 15 minuti dall'applicazione. Resistenza a compressione > 90 MPa, resistenza a trazione > 40 MPa.

STRUTTURE IN LEGNO

- Legno lamellare di Abete Rosso classe GL24h secondo prEN 1194.

- Legno di Cedrina classe C24 per pannelli multistrato.

- Vite per legno tipo HBS e VCL.

MALTA ESPANSIVA PER ANCORAGGI TRA PIASTRE DI ACCIAIO E FONDAZIONI IN CLS

Tipo	Caratteristiche espansive	Adesione al cls	Modulo elastico	Resistenza a compressione	Resistenza a trazione per flessione
Emaco 550 o equivalente	in fase di lavoro: Unità > 0,25 confezione 18 (18x21x21 cm) = 1,50 kg	per taglio: > 6 MPa (UNI 2815) per trazione: > 6 MPa (UNI 2815)	28000 MPa	28kg > 75 MPa	28kg > 9 MPa

NOTE GENERALI

- Prima di iniziare i lavori tutte le misure devono essere controllate e verificate in cantiere. Quando sono presenti indicazioni relative a particolari dettagli costruttivi, questi devono assolutamente essere presi a riferimento per l'esecuzione dell'opera.
- Effettuare sempre il controllo dei disegni dei materiali con quelli architettonici, impiantistici e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato. Nel caso vengano rilevate differenze o incongruenze avvertire tempestivamente la D.L.
- Prima di eseguire qualunque gesto avvisare con anticipo la D.L.
- E' onere dell'impresa l'integrazione delle opere strutturali necessarie alla risoluzione degli aspetti di dettaglio connessi al progetto architettonico ed impiantistico.
- E' compresa ogni opera di completamento per dare il lavoro finito a regola d'arte ivi compreso l'utilizzo di materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte nel C.S.A. o che comportino lavorazioni più accurate.
- E' compreso ogni opera provvisoria e misura di sicurezza, in osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08, per l'esecuzione delle opere strutturali.

N.B.: E' a carico dell'impresa la redazione del Progetto Costruttivo delle strutture in legno ed acciaio nonché la presentazione dei relativi elaborati di progetto comprensivi di carpenterie, particolari costruttivi di connessioni e nodi, prospetti delle pareti con individuazione delle isometrie. E' a carico dell'impresa la fornitura della relativa documentazione cartacea completa di piano di montaggio, di lavoro e di manutenzione delle strutture.

COMUNE DI SANSEPOLCRO PROVINCIA DI AREZZO

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" DI SANSEPOLCRO II° STRALCIO



PROGETTO ESECUTIVO

EUTECNE architettura | ingegneria

Via Romana, 30
05106 Perugia
T +39 075 52 761
F +39 075 34 470

Via Roma, 23a
57034 Campo nell'Elba (LI)
Isola d'Elba
T/F +39 0565 977 589
office@eutecne.it
www.eutecne.it

RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE
ING. FEDERICO FRAPPI

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Francesco ARDINO
Dott. Arch. Olimpia LORENZINI
Dott. Arch. Luca FRAPPI
Dott. Arch. Vania MARCOTTE
Dott. Arch. Gela ROSE CARPELLANI

Dott. Arch. Debora PALUMMO
Dott. Ing. Noemi BROGNINI
Dott. Ing. Luca TULLIVASANO
Dott. Ing. Sonia ANTONELLI

Dott. Ing. Martina RICCI
Dott. Dott. Annalisa GRACI
Dott. Paola SFAMENI
Geom. Neosimilano TONZANI

COMMITTENTE:



COMUNE DI SANSEPOLCRO

R.U.P. Arch. Gilda ROSATI

TITOLO CORPO 1 - AMPLIAMENTO: PORTALI

ELAB.
SA16A

CODICE COMMESSA C25E_SA16A

SCALA
1:50

REV. N.	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
A	GIU.2019	PROGETTO ESECUTIVO	M. RICCI	F. ARDINO	F. FRAPPI